

La nostalgia solitaria e i piaceri della tavola ticinese



Magazine | 14 febbraio 2013 - 19:14 | 0 Commenti |

CULTURA – I sogni ad occhi aperti di Andy Wildi e le prelibate specialità nostrane uniti nel «Ristorante Tango» a Lugano.

Quest'anno nel «Ristorante Tango» direttamente nella famosa Piazza Riforma a Lugano il mese di marzo comincerà già a febbraio e sarà dedicato interamente alle prelibate specialità ticinesi. Il rinomato artista Andy Wildi inaugurerà il mese del buongustaio con un vernissage il prossimo 27 febbraio, alle ore 19.00, che farà vagare i pensieri degli amanti dell'arte nel lontano Mediterraneo.

Il mese di marzo non potrebbe essere messo in scena in modo più contrastante nel «Ristorante Tango» di Lugano: tipici piatti ticinesi e un assaggio dei migliori vini saranno accompagnati dalle opere d'arte di Andy Wildi che aprono all'appassionato d'arte nuovi spazi, trasportandolo con una genuinità surreale in luoghi di familiare lontananza. Wildi inaugurerà il mese ticinese con un vernissage mercoledì 27 febbraio alle ore 19.00. Tutti sono cordialmente invitati. Si raccomanda pertanto di prenotare.

Pietanze dei tempi passati

Per le settimane ticinesi i cuochi del «Tango» si sono dedicati intensamente ai segreti della cucina nostrana e hanno scelto ricette classiche che continuano ancora oggi a entusiasmare i buongustai o che sono finite nel dimenticatoio. «Crostoni di polenta arrostiti e gratinati con formaggio piora e luganighetta arrostita croccante» o «toma nostrano tiepido e salamino al miele di castagno» sono solo due delle molteplici offerte che attendono l'ospite. Gli ingredienti autentici, puri e genuini di altissima qualità provengono da fornitori eccellenti, come la macelleria Campra di Bioggio, la Fattoria del Faggio a Sonvico o il Caseificio del Gottardo ad Airolo.

Parimenti rinomate sono le case «Chiodi» e «Arnaboldi» che forniscono i nobili vini da accompagnare alle prelibate pietanze. I padroni di casa saranno lieti di consigliare il vino più adatto a ogni pietanza.

Da Baden a Novaggio

Mai finora il «Tango» è stato percepito in una dimensione così ampia e aperta come nelle giornate a venire. Le opere d'arte di Andy Wildi, nato nel 1949 a Baden, sono caratterizzate da vaste superfici, chiarezza, purezza e riduzione a ciò che l'occhio percepisce. Nostalgiche istantanee di un solitario mondo mediterraneo, natura morta, in cui si riflette l'immortalità e la vastità, colori quasi insuperabili che nella loro mitezza rimangono quasi insuperabili. Percezioni che possono facilmente ingannare i sensi. Intensi «snapshots» o istantanee di un fuggiasco urbano. Dal 1984 Andy Wildi vive a Novaggio, in Ticino, e le sue opere d'arte fanno parte di rinomate collezioni. La sua esposizione crea un incantevole contrasto con l'intimità geografica delle specialità che deliziano da tempi immemori il palato della gente del posto.

L'esperienza sensoriale inizia con il vernissage di mercoledì 27 febbraio, alle ore 19.00, e dura fino al 2 di aprile. (che)